

mento di inefficacia di trascrizione nell'interesse dell'Istituto fasc. autonomia per le case popolari della provincia di Cosenza (Mutuo di £ 1.200.000)

Con contratto 12 marzo 1930, a rogito Notaio Masi, l'Istituto concedeva all'Istituto autonomo per le case popolari del Comune di Cosenza (ora Istituto fascista auton. per le case popolari della Provincia di Cosenza) un mutuo di £ 1.200.000, con garanzia ipotecaria di primo grado, per complessive £ 1.600.000, su alcuni immobili di proprietà dell'ente mutuatario, siti nel Comune di Cosenza.

Il mutuo suddetto doveva essere restituito in anni 25 a decorrere, dal 1° luglio 1930, mediante 30 rate semestrali posticipate, comprensive del capitale e degli interessi alla ragione annua del 7%, annuotanti ciascuna a £ 50.615,50.

In seguito alla sopravvenuta morosità dell'Istituto case popolari di Cosenza e dopo lunghe e laboriose trattative per la sistemazione del debito arretrato dell'ente medesimo, il Consiglio di Amministrazione, in adunanza del 29 settembre 1937, autorizzò la riduzione del saggio d'interesse del detto mutuo dal 7% al 6.55% annuo e tale riduzione fu applicata per le rate semestrali scadenti dopo la stipula dell'atto di sistemazio-